



L'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica è stata fondata nel 1983, quando un piccolo gruppo di persone, spronate dalla loro esperienza di isolamento e di abbandono, ma piene di speranza per il futuro, hanno voluto dare voce ai malati e ai loro famigliari.

AISLA a tutt'oggi lavora su diversi fronti, con finalità di utilità e solidarietà sociale, con attività che interessano i settori di assistenza sanitaria, sociale e socio-sanitaria; formazione e ricerca scientifica.

La sezione AISLA di Brescia è nata a fine 2008 come "azione di reazione" di Paolo Marchiori alla SLA, e grazie alla sua determinazione si è costituita ufficialmente a novembre 2010.

Il nostro obiettivo è essere vicini ai malati e alle loro famiglie, cercando di dare loro sostegno nel difficile percorso di questa malattia, con interventi e progetti mirati, collaborando con le istituzioni e dando concretezza alla solidarietà.

La qualità della vita per chi è affetto da Sclerosi Laterale Amiotrofica è spesso minata dalla inadeguata assistenza, dalla mancanza di ausili mirati, da scarsi aiuti alle famiglie, e tutto ciò può fare la differenza tra la volontà di continuare a vivere o lasciarsi morire.

La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia inguaribile ma non incurabile.

Anzi, proprio perché attualmente non esistono farmaci in grado di arrestarne la progressione, vogliamo fare il possibile per far avere ai malati un percorso di cura e assistenza continuo e progressivo e una qualità della vita più alta possibile.

L'evento di settembre che ci vedrà protagonisti come destinatari di solidarietà, ha come obiettivo il progetto "QUATTRO RUOTE E UNA CARROZZA": il contributo è destinato all'acquisto di un mezzo di trasporto che darà la possibilità, gratuitamente, di uscire di casa per qualsiasi esigenza... e perché no anche per andare a fare una gita sul nostro meraviglioso territorio! Spesso per un malato di sla uscire diventa impossibile senza un mezzo idoneo, così la casa diviene una prigione.

L'evento sarà per noi un "incontro" importante con la comunità bresciana: perché importante? Perché oltre a voler essere manifestazione di solidarietà concreta, sarà un'occasione che vuole fortemente sensibilizzare popolazione e istituzioni sull'importanza della qualità della vita per chi è affetto da Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Sarà importante perché "incontrarsi" dà senso ed energia alla voglia di vivere e al coraggio di lottare, dà voce alla sofferenza tenendoci per mano, è una porta aperta alla speranza... è la consapevolezza di "esserci" anche per chi non può parteciparvi fisicamente... è la consapevolezza che ognuno di noi ha un viaggio da compiere e non importa il tempo che abbiamo a disposizione, ma importa la dignità e l'amore che abbiamo saputo metterci nel compiere ogni passo...

Paolo Marchiori
Presidente Aisla onlus sezione Brescia